



Lo Monaco: “Club di C chiederanno annullamento del campionato”. Ipotesi riforma

Descrizione

Nonostante l'emergenza Coronavirus abbia già indotto sport come il rugby e il basket a dichiarare ufficialmente conclusa la stagione, il mondo del calcio continua a dividersi. Il presidente della Figc **Gabriele Gravina** non si arrende e insiste. *“La priorità è terminare i campionati entro l'estate, senza compromettere la stagione 2020-21”*. Lo ha ribadito ai microfoni di Radio Cusano Campus. *“Non possiamo permetterci un'estate piena di contenziosi sul profilo procedurale e legale. **Vincenzo Spadafora** ha detto che proporrà il blocco delle attività sportive fino alla fine di aprile compresi gli allenamenti, ma aspetterei la decisione del Consiglio dei ministri”*. *“Certo, è un messaggio che richiede alcune riflessioni – ammette il presidente della Federcalcio –: la prima riguarda il momento di grande difficoltà che stiamo vivendo e che sta cambiando i nostri modelli di vita. I nostri campionati sicuramente non riprenderanno prima di maggio, questo era uno scenario che avevamo già ipotizzato”*.



Francesco Ghirelli, presidente Lega Pro

“Il presidente Gravina fa bene a sollecitare le riforme. I miei tempi sono questi: il 3 aprile ho convocato l'assemblea per discutere le misure (esogene ed endogene) che occorre prendere per governare la fase di emergenza e provare a mettere la nave Lega Pro in linea di galleggiamento, questa è la priorità nostra ed è la stessa che vive il Paese intero”: così il presidente della Lega Pro, **Francesco Ghirelli**.

“Lo facciamo – dice in una nota – in una atmosfera di dolore e di rispetto per chi soffre la precarietà e l'incertezza terribile del momento, ciò chiede attenzione negli argomenti e attenzione affinché gli stessi non facciano esplodere risse insopportabili; tra il 15 e il 20 aprile riconvocherò l'assemblea per discutere il piano di crisi/ piano strategico per essere pronti per la ripartenza (tra cui tagli dei costi,



siforme (tra cui il campionato). Se il dolore sarà attenuato – conclude Ghirelli – , altrimenti riconvocheremo un'altra assemblea ai primi di maggio. Il merito della riforma sarà deciso insieme". In tema di riforme proprio la Lega Pro, oggi a 60 squadre, pare a subire le maggiore modifiche. Lo stesso Gravina ha parlato della prospettiva di una Serie C d'élite a 20 squadre e poi di ulteriori 40 in un'altra serie semi-professionistica. Il 40% delle società rischierebbe infatti, allo stato attuale, di scomparire, alla luce delle pesanti ricadute economiche.



German Denis, attaccante della Reggina

A completare il quadro le importanti parole di **Pietro Lo Monaco**, consigliere federale per la Lega Pro. L'ex patron dell'Acr, dimissionario dal Catania, è certo che i campionati di calcio non potranno più riprendere per questa stagione ed ha annunciato lunedì sera in collegamento con **Sportitalia**: *"Il 3 aprile ci sarà un'assemblea generale e si discuterà di un'unica cosa: la volontà da parte di tutti i club di Serie C di presentare una richiesta per la chiusura del campionato. È impensabile continuare una stagione che per la Serie C vuol dire essere già fuori da ogni logica. Questo, di conseguenza, comporterà l'annullamento del campionato, la sospensione degli emolumenti e anche la restituzione delle fidejussioni"*. Promozioni e retrocessioni resterebbero un rebus, con la Figc chiamata a sbrogliare la matassa. Con il fiato sospeso **Monza, Vicenza e Reggina**, dominatrici dei rispettivi gironi di Lega Pro, oltre al **Palermo**, tra le formazioni in vetta ai raggruppamenti di serie D.

Categoria

1. Calcio
2. Varie

Tag

1. campionati
2. Francesco Ghirelli
3. Gravina
4. Lo Monaco

Data di creazione

31 Marzo 2020

Autore

alecalleri